

## Porte aperte nelle aziende romagnole torna il Festival dell'industria

Dal 14 giugno al 4 luglio l'evento di Confindustria Dopo l'anteprima di Elfi si parte da Meldola

### FORLÌ

Tornano ad aprirsi le porte delle aziende alla cittadinanza, alla comunità e al territorio. Si terrà dal 14 giugno al 4 luglio l'8° Festival dell'industria e dei valori di impresa, organizzato da Confindustria Romagna dopo due anni di edizioni virtuali, con un ricco programma di appuntamenti e anteprime.

Un'occasione per incontrarsi, celebrare traguardi importanti e confrontarsi sui temi di attualità con open day aziendali e iniziative associative che si svolgeranno in tutto il territorio di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e che culmineranno con l'Assemblea generale il 4 luglio al teatro Alighieri di Ravenna, alla presenza del presidente di Confindustria Carlo Bonomi.

«Con il Festival torniamo a svelare cosa c'è dietro a capannoni, uffici, mail e videocall – spiega il presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi – le persone che abbiamo visto e



Il nuovo stabilimento di Elfi a Forlì, inaugurato il 21 maggio, come anteprima del Festival dell'industria

sentito solo dai monitor in questi due anni non si sono mai fermate, lavorando giorno per la crescita e lo sviluppo dei nostri territori con grinta, progetti innovativi, intraprendenza e grande capacità di affrontare le sfide, soprattutto nel particolare momento storico che stiamo vivendo. Vogliamo quindi celebrare il loro impegno e i valori del fare impresa guardando avanti con fiducia, con un'idea di

insieme e di Romagna vista e vista sempre più come un'unica città».

Dopo le anteprime del nuovo stabilimento di Elfi a Forlì e dell'Open House per i 60 anni di Iemca a Faenza, a Forlì il 10 giugno "Special Preview on site RE-suede REcycled" per i 50 anni di Dino Zoli, mentre il 13 giugno sempre a Forlì Fores Engineering celebrerà i 30 anni di attività. Il Festival aprirà ufficialmen-

te il 14 giugno al Teatro Dragoni di Meldola con l'evento "Città Romagna: un'utopia? Il futuro della Romagna dopo la tempesta perfetta" che vedrà la partecipazione del professor Carlo Ratti, architetto e ingegnere, protagonista del dibattito internazionale sullo sviluppo urbano delle città del futuro per poi proseguire nelle varie realtà del territorio romagnolo.